
Handelsblatt

28.01.2025

Cosa unisce CDU/CSU e AfD - e cosa li divide

Il Brandmauer reggerà? Friedrich Merz prende le distanze dall'AfD sulla politica migratoria. Ma ci sono delle somiglianze, anche su altre questioni.

D. Neuerer, J. Wiedau Berlino

Per Alice Weidel, la questione è chiara. “Gli elettori vogliono una coalizione blu-nera nella Repubblica Federale Tedesca”, ha dichiarato la leader dell'AfD in occasione del lancio ufficiale della campagna elettorale del suo partito a Halle (Saale) sabato scorso. Ha lanciato un appello alla CDU: “Abbattete i Brandmauer antidemocratici”.

Il dibattito sulla cooperazione tra la CDU/CSU e l'AfD si è riaperto dopo l'attacco con coltello ad Aschaffenburg, che ha provocato due morti.

Il candidato cancelliere dell'Unione Friedrich Merz (CDU) vuole presentare questa settimana al Bundestag delle mozioni per inasprire la politica migratoria. L'SPD e i Verdi dubitano quindi dell'affidabilità di Merz nel mantenere il “Brandmauer” all'AfD. Weidel ha già detto che il “muro di fuoco” è ormai caduto. Ma a differenza di Weidel, Merz non prende in considerazione un'alleanza con l'AfD. “Non ci sarà alcuna collaborazione con l'AfD. Tutti possono contare su questo”, ha dichiarato al quotidiano Bild.

Tuttavia, la CDU/CSU e l'AfD hanno alcune sovrapposizioni in termini di contenuti.

L'Handelsblatt utilizza argomenti selezionati dai programmi elettorali per delineare somiglianze e differenze. Ed esplora la questione se un'alleanza di governo nero-blu sarebbe possibile nonostante le resistenze esistenti.

Politica economica

Accordo: sgravi fiscali

Entrambi i partiti puntano a sgravi fiscali. Tra le altre cose, la CDU/CSU vuole “appiattire sensibilmente” l'aliquota dell'imposta sul reddito e aumentare la soglia di reddito per l'aliquota massima. La CDU/CSU promette all'economia una “grande riforma fiscale”, ad esempio con una riduzione dell'imposta sulle società e dell'IVA sui prodotti alimentari nel settore della ristorazione. Anche la rimanente sovrattassa di solidarietà sarà abolita. Anche l'AfD vuole abolire completamente la sovrattassa di solidarietà. Anche l'IVA per il settore della ristorazione deve essere ridotta, passando dall'attuale 19 al 7 per cento.

Differenza: mercato unico europeo

La CDU/CSU e l'AfD non la pensano allo stesso modo sulle questioni europee. Non sono “d'accordo sulle questioni fondamentali per il futuro del nostro Paese”, ha dichiarato il leader della CDU Merz a Die Zeit. Questo vale, ad esempio, per l'adesione all'Unione Europea e per l'unione monetaria. La CDU/CSU vuole rafforzare il mercato unico europeo, mentre l'AfD lo mette a rischio con la sua politica europea. Ad esempio, il partito chiede l'uscita della Germania dal sistema dell'euro e la “reintroduzione di una moneta nazionale”. Il presidente dell'Istituto Ifo di Monaco, Clemens Fuest, ha avvertito: “Questo causerebbe gravi sconvolgimenti politici ed economici”.

Politica energetica e climatica

Accordo: energia nucleare

Entrambi i partiti sono favorevoli all'uso dell'energia nucleare. CDU e CSU parlano di “opzione”. Per l'AfD è già chiaro che la Germania deve tornare all'energia nucleare per ottenere energia affidabile e a basso costo.

Differenza: cambiamento climatico

La CDU/CSU riconosce il cambiamento climatico e punta sull'espansione delle energie rinnovabili e sullo scambio di emissioni come strumento chiave. L'AfD nega il cambiamento climatico causato dall'uomo perché la questione è “scientificamente poco chiara”. Favorisce l'uso di combustibili fossili come il carbone e il gas.

Politica migratoria

Accordo: limitare la migrazione

Entrambi i partiti perseguono una politica migratoria restrittiva. Sono favorevoli a una riforma fondamentale del diritto d'asilo. La CDU/CSU chiede di aumentare i Paesi di origine sicuri e le espulsioni, anche in Siria e Afghanistan. L'AfD chiede una sicurezza dei confini “senza soluzione di continuità” e il respingimento alle frontiere. Anche la CDU/CSU vuole questo.

Differenza: accordi internazionali

A differenza della CDU/CSU, l'AfD mette in discussione gli accordi internazionali sulla protezione dei rifugiati e dei migranti. Ad esempio, il partito vuole cancellare il patto migratorio delle Nazioni Unite, in cui sono state concordate linee guida globali per la politica migratoria internazionale. L'AfD si sta anche mobilitando contro il patto ONU sui rifugiati.

Politica sociale

Accordo: tagli alle prestazioni sociali

La CDU/CSU e l'AfD prevedono tagli nel settore sociale. Ad esempio, vogliono abolire il reddito di cittadinanza e sostituirlo con un nuovo reddito di base. In questo modo, l'AfD promette di garantire “il ritorno al mercato del lavoro di centinaia di migliaia di beneficiari in grado di lavorare”.

Differenza: politica pensionistica

La CDU/CSU punta a mantenere il livello delle pensioni stabile al 48% “attraverso la crescita economica”, mantenendo al contempo stabili i contributi. L'AfD vuole consentire ai pensionati di “godere di una pensione dignitosa” e promette pensioni “significativamente” più alte rispetto alla CDU/CSU. I populisti di

destra sottolineano che, secondo Eurostat, i pensionati tedeschi ricevono il 53% del loro ultimo stipendio netto - molto meno che in Austria, ad esempio. A lungo termine, il livello delle pensioni in Germania dovrebbe quindi salire a un buon 70% dell'ultimo reddito netto.

Conclusione

In base ai risultati dei sondaggi, la CDU/CSU e l'AfD avrebbero un'ampia maggioranza parlamentare se dovessero governare insieme. La CDU/CSU si attesta attualmente tra il 28 e il 33%, con i populistici di destra dietro di loro tra il 18 e il 22%. Gli altri partiti sono in ritardo. Tuttavia, gli esperti non credono in un'alleanza nero-blu. La CDU copre "un ampio spettro di elettori, la maggior parte dei quali non vuole avere nulla a che fare con l'AfD", ha dichiarato Matthias Quent, ricercatore sul populismo di destra di Magdeburgo, all'Handelsblatt. Inoltre, la CDU/CSU non potrebbe essere un partito costituzionale credibile se fosse anche in coalizione con gli estremisti di destra. "Sarebbe l'inizio della fine per la CDU come partito popolare". Secondo il politologo di Magonza Kai Arzheimer, le differenze di contenuto superano le differenze. Ad esempio, la CDU non intende rinunciare agli obiettivi di protezione del clima. Né sta discutendo di uscire dall'UE o di reintrodurre le valute nazionali. "Anche a questo livello, la cooperazione è quindi esclusa a mio avviso", ha detto Arzheimer. Merz ha anche dichiarato pubblicamente in diverse occasioni che una tale coalizione sarebbe fatale per il suo partito e per la democrazia.